



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N. 1731 DEL 30.10.2006

**DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
(D.G. 52.05.00.00)**

Il sottoscritto dott. Michele Palmieri, nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR Campania 2007-2013, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team, di Obiettivo di cui al Decreto Dirigenziale n. 112 del 23/03/2012, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Comune di Aquilonia (AV) - C.F. 82001830643 - P. IVA: 01571630647 - Sede legale in Piazza Marconi n.5 - 83041 - Aquilonia (AV)
- Avvocato Giancarlo Vivolo (C.F.: VVLGCR75R23A489K e P.IVA: 02361110642) con studio in Bisaccia (AV) alla via XXIII Luglio n. 1 - 83044.

Oggetto della spesa: risarcimento per danni e spese legali.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza n. 28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia del 04 ottobre 2013.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

- a) Il Comune di Aquilonia (AV) con la determina dell'Ufficio Tecnico n. 190 del 24/12/2009, conseguente l'ammissione a finanziamento e impegno contabile a sostegno del piano comunale per la raccolta differenziata (R.D.) di cui al Decreto Dirigenziale della AGC 21 n. 78 del 27/10/2009, con cui venivano assegnati al Comune € 19.629,00 per l'acquisizione di attrezzature finalizzate al miglioramento delle percentuali di R.D., deliberava l'affidamento di tali forniture alla Società RD Italia Raccolta Differenziata s.r.l. la quale accettava l'incarico attraverso un apposito contratto sottoscritto tra le parti. Tale contratto prevedeva, all'art. 4 che l'importo complessivo sarebbe stato corrisposto in un'unica soluzione ad avvenuto accredito da parte della Regione Campania
- b) In data 23/06/2010 a seguito di una diffida legale della RD Italia Raccolta Differenziata s.r.l. per il mancato pagamento, nonostante le attrezzature fossero state già consegnate, il Comune di Aquilonia sollecitava la Regione Campania affinché accreditasse le somme dovute ed inviando a tal fine la documentazione prevista ai fini dell'accredito;

- c) con Decreto Dirigenziale n. 42 del 1/12/2010 della AGC 21 veniva pertanto liquidato un importo pari a € **5.888,70**, a titolo di acconto nella misura del 30% dell'importo complessivo di € **19.629,00** risultante dal quadro economico rimodulato in esito all'espletamento delle procedure di gara;
- d) Il Comune di Aquilonia faceva seguire numerosi solleciti per il pagamento del saldo che, tuttavia, non era possibile erogare in conseguenza di una sospensione delle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.1 del POR FESR destinati al ciclo dei rifiuti, a seguito di una sentenza del 04/03/2010 della Corte di Giustizia Europea, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007, con cui veniva condannata la Repubblica Italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114).
- e) Nella sostanza, la succitata sentenza della Corte di Giustizia Europea condannava la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento. Pertanto per potere restituire efficacia di spesa all'Obiettivo Operativo 1.1 era necessario che la Regione Campania rispettasse una serie di condizioni, quali il superamento della gestione straordinaria e l'approvazione di un Piano integrato dei rifiuti da notificare alla Commissione Europea ai fini della sua validazione in sede comunitaria.
- f) Per superare il "congelamento" dell'Obiettivo Operativo 1.1 la Regione Campania, con la DGR 604 del 29/10/2011, trasferiva il finanziamento dei piani comunali per la raccolta differenziata dal sospeso Ob. Op. 1.1 del POR 2007-2013 al FAS 2007-2013 (poi ridenominato Fondo per lo Sviluppo e la coesione – FSC 2007-2013);
- g) nel frattempo la Società RD Italia Raccolta Differenziata s.r.l aveva intrapreso un'azione legale a fini risarcitori nei confronti del Comune di Aquilonia e con RG n. 36704-11 emesso dal Tribunale di Napoli il 27/01/2012 ingiungeva il pagamento della rimanente somma di € 13.782,29;
- h) al ricevimento del decreto ingiuntivo da parte della Società RD, il Comune di Aquilonia sollecitava nuovamente la Regione Campania affinché provvedesse all'erogazione del saldo;
- i) con due distinti decreti dirigenziali l'AGC 21 provvedeva all'erogazione rispettivamente del secondo acconto (DD n. 4 del 11/07/2012) e del saldo (DD n. 41 del 23/11/2012) a favore del Comune di Aquilonia (AV) a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la coesione - FSC 2007-2013;
- j) malgrado la liquidazione del saldo il Giudice di Pace di Lacedonia ha comunque deciso di condannare la Regione Campania per il pagamento delle spese legali sostenute dal Comune di Aquilonia per il giudizio dinanzi al Tribunale di Napoli adito dalla RD s.r.l;
- k) la Sentenza n. 28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia del 04 ottobre 2013 ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni, nonché al pagamento delle spese di lite per un ammontare di € 5378,24 oltre interessi legali dalla domanda, spese generali, IVA e CAP;
- l) con nota prot. n. 0190773 del 18 marzo 2014, l'Avvocatura regionale ha trasmesso copia degli atti di precetto del 24 febbraio 2014, uno relativo alla sorta capitale ed uno alle spese legali, notificati alla Regione Campania in data 04 marzo 2014, dall'avv. Giancarlo Vivolo in virtù di mandato al margine dell'atto in parola
- m) i successivi atti di precetto hanno rideterminato in complessivi € 6.565,31, comprensivi di IVA e CAP, l'ammontare dovuto dalla Regione Campania

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito: la Sentenza n. 28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia del 04 ottobre 2013 ed atti di precetto del 24 febbraio 2014, uno relativo alla sorta capitale ed uno alle spese legali, notificati alla Regione Campania in data 04 marzo 2014.

Totale debito: € 6.565,31 (seimilacinquecentosessantacinque,31), di cui € 3.362,32 a favore del Comune di Aquilonia (AV) a titolo di risarcimento per danni subiti e € 3.202,99 a favore dell'avv. Giancarlo Vivolo per le spese legali, comprensivi di IVA e CAP;

Comune di Aquilonia

- A. € 3.228,24 (sorte capitale)
- B. € 100 per compenso precetto ex DM 140/2012
- C. € 7,20 spese notifica precetto
- D. € 4,00 CAP al 4%
- E. € 22,88 IVA
- F. € 134,08 (B+C+D+E)

Avv. Giancarlo Vivolo

- A. € 2150,00 compenso sentenza
- B. € 268,75 spese generali
- C. € 100,00 spese precetto
- D. € 7,20 spese notifica precetto
- E. € 100,75 CAP 4%
- F. € 576,29 IVA 22%

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA CHE

- a) trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47, commi 3 e 5, della Legge Regionale della Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di € **6.565,31**;
- b) che il debito è maturato nell'ambito dello svolgimento istituzionali e non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- c) che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € **6.565,31** (seimilacinquecentosessantacinque,31), di cui € 3.362,32 a favore del Comune di Aquilonia (AV) a titolo di risarcimento per danni subiti e € 3.202,99 a favore dell'avv. Giancarlo Vivolo per le spese legali, comprensivi di IVA e CAP, in esecuzione della sentenza n. 28/13 del 04 ottobre 2013 del Giudice di Pace di Lacedonia;



Allega la seguente documentazione :

1. Nota Avvocatura Regionale prot. n. 0250913 del 09/04/2013 su Atto di citazione Avv. Giancarlo Vivolo in rappresentanza e difesa del Comune di Aquilonia (AV), notificato in data 05/03/2013;
2. Riscontro AGC 21 prot. n. 0300935 del 29/04/2013, alla nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 0250913 del 09/04/2013;
3. Nota Avvocatura Regionale prot. n. 0748144 del 30/10/2013 con allegata la Sentenza n. 28/13 del Giudice di Pace di Lacedonia del 04 ottobre 2013;
4. Riscontro dirigente UOD 52 05 11, prot. n. 0852395 del 11/12/2013, alla nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 0748144 del 30/10/2013;
5. Atti di precetto di pagamento del 24/02/2014, a firma dell'Avv. Giancarlo Vivolo, uno relativo alla sorta capitale ed uno alle spese legali, notificati alla Regione Campania in data 04 marzo 2014;
6. Ulteriore riscontro dirigente UOD 52 05 11, prot. n. 0446309 del 30/06/2014, alla nota dell'Avvocatura Regionale prot. n. 0339137 del 19/05/2014.

Napoli, 15 aprile 2015

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri

